

AL TERMINE UNO DEI CAMPIONATI PIU' CONTRADDITTORI DELLE SQUADRE CAMPANE

Antonio Juliano: se il rimedio si rivelasse peggiore del male?

Più di un sospetto sulla reale autonomia del nuovo general manager del Napoli. Provocono scalpore alcune sue scelte - Tesser e Improta: due casi da chiarire

Da capitano a general manager, ad azionista della società, a consigliere delegato. Da stamane Antonio Juliano farà parte del consiglio di amministrazione della S.S.C. Napoli grazie alle azioni cedute nei giorni scorsi dal presidente Ferlaino. Con 200 mila lire - a questa cifra ammonta il valore delle azioni acquistate dal general manager - offre così la possibilità al suo nuovo pupillo di compiere un nuovo passo avanti, di bruciare le tappe di una carriera che, sia pur prestigiosa, non appare priva di rischi e insidie.

Tra i nemici - veri o presunti - Juliano dovrà guardarsi soprattutto da quello che è a lui più vicino: il suo carattere. Un carattere che gli ha procurato molte attestazioni di stima ma anche molte antipatie. Certi atteggiamenti troppo riservati (al limite della scontroosità), certi comportamenti più calzanti ad un dittatore che ad un dipendente di una società - sia pure di massimo grado - alla lunga potrebbero procurare qualche guaio.

Da calciatore non è stato difficile a Juliano mantenere la parte autoimpostasi: da dirigente sarà certamente più complicato. I rischi di una contestazione strisciante in società, al momento - ci sembra - sono piuttosto concreti. Juliano, pertanto, farebbe bene a non sottovalutare certe sfumature.

Top secret sul nome del



Il nuovo allenatore. Con insidiosa, tuttavia, circolano alcuni nomi. Da Burgnich a Veneranda. Allenatori e uomini, questi, degni della massima stima e considerazione. Allenatori, però, con nessuna esperienza di serie A. A 40 chilometri da Napoli c'è libero Rino Marchesi. Ma a Juliano, però, sembra che l'idea di ingaggiare il tecnico dell'Avellino alletti poco. La cosa è quantomai strana. Che

la forte personalità del tecnico ippico può adattarsi ai progetti di Juliano? Il sospetto piuttosto diffuso, al momento non gioca certo al general manager.

Tesser e Improta. Due nomi, due giocatori. I tempi e i modi di certi esperimenti insinuano nuovi sospetti. Sulla non risolta proprietà del terzo, la spiegazione appare piuttosto ovvia: il Napoli non ha i soldi per riscattare il giocatore. E' inutile, a questo punto, ricordare che appena ieri il Napoli avrebbe potuto riscattare il terzo con la modica spesa (si fa per dire) di 100 milioni.

Con questi chiari di luna ci chiediamo quale valore effettivo potrà avere la fin troppo citata e sbandierata «carta bianca» graziosamente rilasciata a Juliano dal presidente Ferlaino.

Improta, infine. Questo giocatore può rappresentare la prima buccia di banana per il general manager. In merito alla probabile cessione a fine stagione del centrocampista, sono in pochi a credere nelle reclamizzate esigenze tecniche, mentre sono in molti ad accreditare le tesi di antichi rancori.

A questo punto un po' della tanto propagandata chiarezza non guasterebbe certo. m. m.

NELLA FOTO: L'ex mezzala della squadra partenopea e nazionale, Antonio Juliano, in un'azione di gioco

Contro il Perugia l'Avellino gioca per ben figurare

Contro gli uomini di Castagner i lupi propongono nuovamente una formazione inedita



Perugia-Avellino: è un incontro che ormai non riveste più alcuna importanza ai fini della classifica delle due squadre.

Diret, pertanto, che, soprattutto per l'Avellino, questa di oggi è una partita che si presta ad essere interpretata in chiave futurista.

Date le assenze di molti titolari, al Curi proprosto infatti una formazione giovane. Dopo Pozza, avrà l'opportunità di debuttare nella massima serie il ventenne Tollo che farà tandem con Pellegrini. Sarà uno schieramento inedito, composto da ragazzi, inutite dire che con un po' di fortuna...

Difficile, dati i nuovi innesti in formazione, parlare di impostazione tattica. E' chiaro, comunque, che mandando precisi stimoli di classifica, l'Avellino giocherà 90 minuti senza far ricorso a

tatticismi o ad impostazioni di gioco rinunciarie. Vincerà, insomma, chi giocherà meglio o sarà più fortunato.

Problemi, del resto, come ne ha l'Avellino, ne ha anche il Perugia: anche Castagner è costretto oggi pomeriggio ad immettere quattro nuovi giocatori in formazione a causa delle note sospensivi.

Non diret, pertanto, che in questo particolare frangente possa esistere un favorito d'obbligo. Tanto l'Avellino che il Perugia hanno identiche possibilità per far proprio il risultato.

La formazione, infine. Salvo imprevisti, l'Avellino si schiererà con questi uomini: Biotti, Boscolo, Bernat, Mazzoni, Pozza, Romano, Figa, Valente, Claudio Pellegrini, Ferrante, Tollo. Per la panchina non ho ancora deciso.

Un ultimo rilievo: è una formazione con una età media molto bassa: 23 anni. E' forse, la più giovane del campionato. Che ci risulti di buon augurio? Rino Marchesi

Una serie di conferenze per spiegare la mostra

L'architettura olandese e i suoi insegnamenti

L'iniziativa organizzata dagli assessorati all'Urbanistica e all'Edilizia Pubblica e Privata del Comune di Napoli

Una serie di conferenze volte ad ampliare ed approfondire i temi proposti dalla mostra «Funzione e senso» architettura casar città Olanda 1870-1940», si è svolta nella sede del museo archeologico nazionale, dove ha luogo la mostra, e nella magna della facoltà di Architettura, che insieme al Comune di Napoli e in particolare con gli assessorati all'Urbanistica e all'Edilizia pubblica e privata l'ha organizzata.

Il tema comune di queste conferenze e dibattiti è stato la valutazione dell'architettura sia in funzione del tessuto urbano esistente sia in rapporto alla gestione politica e amministrativa del territorio. Da questo punto di vista è stato unanime il riconoscimento che l'architettura olandese, pur soddisfacendo ai canoni della funzionalità e preoccupata di inserire l'architettura nel quartiere nuovo nella città storica, creando così una espansione armonica della città e non un lager a sé stante come poteva accadere come purtroppo, invece, è accaduto in molte città italiane e a Napoli in particolare.

Una rilettura critica dell'architettura olandese, pertanto, non può che suscitare consensi per l'armonia con la quale è stato risolto il problema dell'inserimento di nuove case per le classi lavoratrici con l'insediamento urbano della vecchia borghesia. Tuttavia la soluzione olandese non intende proporsi come modello stabile di equitativa tra forma e funzionalità, ma rappresenta una delle fasi di adeguamento un «orientato» adeguamento avvertito come senza costrutti, come precisa l'architetto Bisogni - dell'architettura alle esigenze di una società che andava trasformandosi.

E per quel tempo, di fondamentale importanza per gli sviluppi successivi dell'architettura moderna internazionale, fu il linguaggio funzio-

zione alla nuova condizione abitativa creatasi in Olanda. Queste dissonanze non dovettero tuttavia essere determinanti se l'obiettivo «una casa per tutti» poté essere raggiunto anche attraverso i diversi orientamenti all'interno della stessa ricerca specifica. Infatti, alla notevole esperienza della «scuola di Amsterdam», che nel clima espressionista sviluppò un virtuosismo tecnico, specie con l'uso del mattone, si contrappose la ricerca purista di un'architettura intesa come gioco sapiente di volumi sotto la luce degli architetti Oud, Rietveld e Dudok - sulla concezione del monumento di quest'ultimo si è soffermato l'architetto Nunziata - che furono strettamente legati al movimento di De Stijl, orientamenti stilistici diversi solo apparentemente, però, secondo la tesi dell'architetto De Fusco, che ha indicato, nel classicismo di fondo una chiave di lettura degli aspetti problematici dell'architettura olandese.

Comunque, la profonda unità che si ebbe in Olanda tra architettura e urbanistica, da una parte, e una classe politica e amministrativa dall'altra impone una riflessione sulle attuali nostre condizioni.

«Anche se l'esperienza olandese non è ripetibile, afferma l'architetto Sola, essa è certamente carica di indicazioni importanti e tuttora valide. Mi sembra opportuno sottolineare nella prospettiva di una diversa politica urbanistica, proprio perché ad organizzare la mostra è un'amministrazione comunale alle prese con grossi problemi di assetto della città. E' evidente, quindi, che l'organizzazione di questa mostra va considerata tutta interna al più vasto impegno di una politica urbana per Napoli».

Maria Roccasalva

TACCUINO CULTURALE

Dura tutto maggio la mostra per il PCI

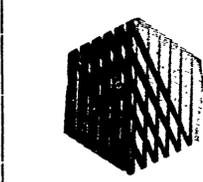
Presso la sezione del PCI Gino Bertoli - via Francesco I. (traversa di via Simone Martini) - è stata inaugurata, giovedì 1. maggio dal compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli, una mostra allestita dai compagni per la riconferma della amministrazione democratica di sinistra a Napoli.

Alla mostra hanno aderito noti artisti napoletani donando al partito comunista cento loro opere. La mostra resterà aperta al pubblico tutti i giorni per tutto il mese di maggio.

Gli artisti che espongono sono i seguenti: Nette, Lippi, Castellano, Tammaro, De Falco, Maccocchioni, Fucito, Girosi, Valenzi, Lezoche, Galbiati, Ruotolo, Roccasalva, De Yoanna, Racana, Pastore, Pe-

pe, Iacomino, Zorgetti, Ricciardi, Mautone, Formez, Lista, D'Auria, Viggiano, Marino, Lombardi, Scialiano, Dettore, Dugo, Sarno, Cottone, Barone, Simonelli, Fatigati, Chelucci, Leone, Padula, Schiano, Rezzuti, Perrotti, Melfi, Chiariello, Macedonio.

I programmi di Napoli 58



Ore 18: Film; 17.30: Aggiungli un posto a tavola; 18: Ultimo notizie; 18.10: Film (primo tempo); 18.50: Ultimo notizie; 19: Film (secondo tempo); 19.40: Opera; I cantautori; 20.15: TG-sera; 20.30: Opera; I cantautori; 21: Film; 22.10: Sport, sport, sport. Rubrica a cura di Marino Marquardt; 23: Napoli giovani si diverte così. Rubrica a cura di Gigi Carmelino; 23.30: Anteprema con «Il Mattino» e «Passe Sera»; 23.45: TG-sera (replica).

De Filippis, Perpignano, Persico, Oste, Mazzella, Cuciniello, Izzo, Ferrigno, Frascogna, Cilento, Pedicini, Marolda, Parente, Perduto, Di Caterino, Edova, Vitagliano, Lucrezi, Tufano, Ingegner, Sibillo, Vecchiano, Napolitano, Tammaro, Tamara.

TEATRI CILEA (Tel. 556.265) Ore 18 Mmesafreanca, con Maria Luisa e Mario Santella. CRAS (Via dei S. M. Ore 21: «Die Pestis».

NA SABELLE THEATRY (Isola Trenz degli spagnoli, 19) Studio aperto di sperimentazione per una nuova drammaturgia condotta da Rosario Crescenzi con il Nuovo Teatro contro prove aperte e laboratorio. Tutti i giorni alle 19.

POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel. 401.664) Ore 18 Coop Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti presenta: «Non si sa come», di Pirandello.

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale e Chiaia, 49 Tel. 405.000) Ore 18.30: «Irpina bozzetti balletti e misfatti».

SAN FERDINANDO (Piazza Teo e S. Ferdinando, 7 Tel. 444.000) Ore 17.30 Dario Fo in «Storia di una tigre ed altre storie»; ore 21.15 Franca Rame in «Tutta casa letto e chiesa».

TEATRO DEI 5851 (Via Benito Tel. 403.543) Riposo.

TEATRO TENDA (Tel. 631.218) Riposo.

CINEMA OFF D'ESSAI L'Associazione Italia-Urss comunica che, nell'ambito delle celebrazioni per il 110. anniversario della nascita di V.I. Lenin, oggi sarà proiettato in sede alle 18 il film «Lenin nel 1918» di M. Romm.

CINEMA «RIME VISIONI» ARADIN (Via Paranello Claudio Tel. 475.021) Si salvi chi vuole, con G. Moschini - SA.

ALCANTO (Via Augusta - Telefono 619.923) Immacolata e Concetta, con M. Michelangeli - DR (VM 18).

ALL'UNIONE VA LOMENACA 9 (Tel. 406.375) Kramer contro Kramer, con D. Hoffman - SA.

ANACARDIO (Via Craxi, 23 Tel. 403.128) Il lenzuolo viola (Prima).

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARCOBALENU (Via C. Carulli, 1 Tel. 310.062) Scusi lei è normale?, con A.M. Rizzoli - C (VM 18).

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

ARISTON (Tel. 377.352) L'ultima coppia sposata, con G. Sella - SA.

Advertisement for Galia clothing, featuring the brand name and a list of retailers like Talbot.

Advertisement for Santa Lucia Acacia, featuring a portrait of Katharine Ross and the title 'Il Testamento'.

Advertisement for Santa Lucia Acacia, featuring a portrait of Katharine Ross and the title 'Il Testamento'.

Advertisement for E.T.I. Teatro S. Ferdinando, listing various theatrical performances and dates.

Advertisement for E.T.I. Teatro S. Ferdinando, listing various theatrical performances and dates.

Advertisement for E.T.I. Teatro S. Ferdinando, listing various theatrical performances and dates.

Advertisement for E.T.I. Teatro S. Ferdinando, listing various theatrical performances and dates.